

Informativa sulla trasparenza dell'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi di investimento e nelle politiche di remunerazione.

(Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità.)

INDICE:

1. COSA VUOL DIRE INVESTIMENTO RESPONSABILE PER EUROMOBILIARE AM SGR
2. INTEGRAZIONE DEI FATTORI DI SOSTENIBILITA' NELLA SELEZIONE TITOLI: L'APPROCCIO UTILIZZATO
 - 2.1 Integrazione ESG e valutazione del rischio di sostenibilità per tutti i prodotti (articolo 6 SFDR)
 - 2.2 La Strategia ESG Positive Tilt (Articolo 8 SFDR)
 - 2.3 La Strategia ESG Best in Class (Articolo 8 SFDR)
 - 2.4 I prodotti Tematici ESG (Articolo 8 SFDR)
 - 2.5 La strategia Impact Investing (Articolo 9 SFDR)
3. LA COSTRUZIONE DEL RATING PROPRIETARIO
4. LO SCORE ESG
 - 4.1 Lo Score ESG corporate
 - 4.2 Lo Score ESG degli emittenti governativi (ESG Country Score)
 - 4.3 Lo Score ESG degli OICR
5. LA REVISIONE DELLO SCORE ESG E LA CONTROVERSY POLICY ADOTTATA
 - 5.1 La politica sulle controversie (controversy policy)
 - 5.2 La variazione dello Score delle obbligazioni tematiche
6. LA POLITICA SULLE ESCLUSIONI
 - 6.1 LE ESCLUSIONI GENERALI APPLICATE ALL'INTERO UNIVERSO INVESTIBILE DI EUROMOBILIARE
 - 6.2 LE ESCLUSIONI SPECIFICHE APPLICATE AI FONDI TEMATICI ESG (ART. 8) E IMPACT INVESTING (ART. 9)
 - 6.3 LE ESCLUSIONI SPECIFICHE APPLICATE AI PRODOTTI AD IMPATTO CLIMATICO

7. LA NOSTRA STORIA NEL CAMPO DELLA FINANZA SOSTENIBILE
8. L'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE
(ARTICOLO 5 SFDR)
9. ELENCO DEI COMPARTI EUROFUNDLUX SICAV CHE HANNO UN OBIETTIVO DI
INVESTIMENTO SOSTENIBILE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REG. 2019/2088
10. ELENCO DEI FONDI DEL SISTEMA EUROMOBILIARE CHE HANNO UN OBIETTIVO DI
INVESTIMENTO SOSTENIBILE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REG. 2019/2088
11. ELENCO DEI COMPARTI EUROFUNDLUX SICAV CHE PROMUOVONO CARATTERISTICHE
AMBIENTALI E SOCIALI AI SENSI DELL'ART. 8 DEL REG. 2019/2088
12. ELENCO DEI FONDI DEL SISTEMA EUROMOBILIARE CHE PROMUOVONO
CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI AI SENSI DELL'ART. 8 DEL REG. 2019/2088

1. COSA VUOL DIRE INVESTIMENTO RESPONSABILE PER EUROMOBILIARE AM SGR

Investire responsabilmente significa selezionare società virtuose che utilizzano un approccio di gestione consapevole e favorire lo sviluppo sostenibile dell'economia.

Le dinamiche socio-demografiche, i mutamenti climatici, l'innovazione tecnologica danno origine a **trend secolari** che stanno trasformando e continueranno a trasformare l'economia globale ad un ritmo sempre più veloce e significativo, generando **cambiamenti destinati a produrre effetti generazionali** che, tipicamente, si manifestano su lunghi orizzonti temporali.

Solo le aziende in grado di adattare i propri modelli di business a queste continue evoluzioni saranno in grado di **costruire valore in modo sostenibile e duraturo**.

Euromobiliare AM SGR, come parte del Gruppo Credem, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG – Sustainable Development Goals) stabiliti dall'agenda definita nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, da attuare entro il 2030 per la prosperità delle Persone e del pianeta.

La creazione di valore nel tempo e il sostegno all'agenda 2030 si concretizza nella scelta di Euromobiliare AM SGR di affiancare l'analisi finanziaria tradizionale a quella dei fattori ESG (Environmental, Social e Governance): le considerazioni di carattere ambientale, sociale e di governance diventano così **parte integrante del processo di selezione degli strumenti finanziari** all'interno dei prodotti ESG, ovvero di quei prodotti che prevedono esplicitamente nella loro politica di investimento che siano presi in considerazione i fattori di sostenibilità.

I criteri ambientali

tengono conto di come una società o un emittente opera e si impegna per ridurre rischi correlati a potenziali eventi fisici derivanti dai cambiamenti climatici, emissioni di CO₂, inquinamento dell'aria e dell'acqua, sprechi di risorse, smaltimento dei rifiuti.

I criteri sociali

valutano come una società adotta e rispetta le politiche di genere, i diritti umani, gli standard lavorativi nonché i rapporti con le comunità nelle quali opera.

I criteri di governance

sono relativi alle pratiche di governo societarie, alle politiche retributive adottate, alle procedure di amministrazione e controllo e alle modalità di esercizio di voto degli azionisti.

Euromobiliare AM SGR crede fermamente che le aziende che adottano politiche nel rispetto dell'ambiente, che si impegnano nella gestione efficace dei rapporti con i propri stakeholder e che pongono in essere corrette pratiche di governance societaria abbiano **maggiori potenzialità di crescita nel lungo periodo**.

Applicare i criteri ESG nella costruzione del portafoglio vuol dire:

- adottare un **approccio di lungo termine** nelle decisioni di allocazione del proprio patrimonio;
- realizzare, oltre ad un rendimento finanziario, dei **risultati concreti** in termini di impatto sociale e ambientale;
- **ridurre i rischi** dell'investimento. L'adozione di criteri ESG limita l'esposizione a (1) rischi di natura ambientale legati ad eventi di inquinamento, a danni ambientali e/o ad alterazioni del clima; (2) a rischi di natura sociale legati alle disuguaglianze e/o alle relazioni con gli stakeholder, (3) a rischi reputazionali correlati ad eventuali controversie legali.

2. INTEGRAZIONE DEI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ NELLA SELEZIONE TITOLI: L'APPROCCIO UTILIZZATO

Euromobiliare Asset Management SGR definisce la sostenibilità come l'utilizzo responsabile delle risorse, l'inclusione sociale e la gestione consapevole del bene comune per garantire benessere e stabilità nel presente preservando la prosperità delle generazioni future.

L'integrazione della sostenibilità nei processi di investimento di Euromobiliare AM SGR avviene su tre livelli:

1. per tutti i prodotti, anche se non promuovono in maniera esplicita criteri di sostenibilità, si procede all'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, in conformità ai requisiti di trasparenza di cui all'art. 6 del Regolamento SFDR¹;
2. per i prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, classificati ai sensi dell'articolo 8 SFDR, si applicano l'approccio di selezione positiva, l'approccio tematico ESG o l'approccio Best in class previsti dalla politica di investimento ESG di SGR;
3. per i prodotti che hanno obiettivi di investimento sostenibile, in linea con l'articolo 9 del suddetto Regolamento comunitario, si affianca all'approccio di selezione positiva un modello proprietario di valutazione dell'impatto positivo dell'investimento (la strategia "Impact Investing" definita dalla politica di investimento ESG di SGR).

Euromobiliare SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, stante la difficoltà di esperire una ponderazione sufficientemente adeguata e argomentata di tali impatti alla luce dell'effettiva disponibilità di dati ESG necessari a tale scopo e tenuto altresì conto dell'attuale livello di consolidamento del quadro normativo.

Il modello di integrazione dei fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) nelle decisioni di investimento di Euromobiliare Asset Management SGR a tutti i livelli si fonda su:

- **un sistema di rating proprietario** sviluppato internamente che sintetizza il profilo di sostenibilità di tutte le classi di attivi (cfr. paragrafi 3 e 4);
- **l'adozione di una politica sulle controversie** che ha l'obiettivo di identificare controversie ESG rilevanti che potrebbero avere un impatto significativo sulla performance finanziaria degli investimenti (cfr. paragrafo 5.1);
- **l'adozione di una politica sulle esclusioni** che definisce un set di regole (su due livelli²) volte ad escludere dall'universo investibile società/emittenti non conformi alle politiche ESG, alle convenzioni internazionali, ai quadri di riferimento riconosciuti a livello internazionale (cfr. paragrafo 6);

La tabella 2.1 riepiloga le strategie adottate da Euromobiliare AM SGR per integrare nei propri processi di investimento i fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

¹ Regolamento UE 2019/2088

² Euromobiliare ha scelto di applicare un primo livello di esclusioni (le esclusioni generali) a tutti i prodotti gestiti e un livello di esclusioni più di dettaglio (le c.d. esclusioni specifiche) adottate nell'ambito delle strategie ESG tematiche e nei prodotti con un obiettivo di sostenibilità. Per approfondimenti in merito si rimanda al paragrafo 6 del presente documento.

TABELLA 2.1 - LA POLITICA DI INVESTIMENTO RESPONSABILE DI EUROMOBILIARE IN SINTESI

#	STRATEGIA SRI	DESCRIZIONE APPROCCIO	TIPOLOGIA ESCLUSIONI	CLASSIFICAZIONE SFDR
1	INTEGRAZIONE ESG	tutti i prodotti integrano nel processo di investimento la valutazione dei rischi di sostenibilità grazie al modello di rating applicato all'universo investibile	esclusioni generali	Articolo 6
2	ESG POSITIVE TILT (o selezione positiva)	La strategia privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un livello basso di sostenibilità	esclusioni generali	Articolo 8
3	ESG BEST IN CLASS	La strategia Best In Class rafforza il concetto di selezione positiva , investendo esclusivamente in società con rating sopra la media	esclusioni generali	Articolo 8
4	TEMATICI ESG	Nei prodotti tematici al criterio di selezione positiva, si affianca la selezione dei temi di investimento di lungo periodo e si rafforzano le esclusioni	esclusioni specifiche	Articolo 8
5	IMPACT INVESTING	Nei prodotti con obiettivi di sostenibilità definiti e misurabili, si selezionano strumenti che mirano ad ottenere un impatto positivo sugli obiettivi selezionati	esclusioni specifiche	Articolo 9

2.1 Integrazione ESG e valutazione del rischio di sostenibilità per tutti i prodotti (articolo 6 SFDR)

Euromobiliare AM SGR integra le tematiche di sostenibilità nel proprio Processo di Investimento anche nel caso in cui i prodotti non abbiano una specifica caratterizzazione ESG (non siano pertanto né classificati come articolo 8 SFDR né come articolo 9 SFDR). Tenere conto dei fattori ESG mira ad evitare che i rischi di sostenibilità possano determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti. Euromobiliare SGR pertanto applica al processo di costruzione di portafoglio di **tutti i prodotti**:

1. **la politica di esclusioni generali** che esclude dall'universo investibile gli emittenti operanti in settori ritenuti "non socialmente responsabili"³;
2. **la valutazione dei rischi di sostenibilità**⁴ che si fonda sul modello di rating proprietario di Euromobiliare AM SGR

Sulla base del rating assegnato a tutti gli strumenti finanziari in portafoglio, viene definito il livello di rischio di sostenibilità attribuito al prodotto e oggetto di monitoraggio ricorrente. Tale **livello di rischio** può essere - **non rilevante**, - **contenuto**, - **moderato**, - **potenzialmente rilevante** e viene valutato in considerazione del peso dei titoli in portafoglio che presentano un rating ESG basso o sotto la media.

2.2 La Strategia ESG Positive Tilt (Articolo 8 SFDR)

Una delle metodologie utilizzate nei prodotti ESG classificati ai sensi dell'articolo 8 SFDR è l'approccio di selezione positiva (o del Positive Tilt) in base al quale:

³ Si veda il paragrafo 6 che riassume la politica di esclusioni adottata da Euromobiliare SGR con il dettaglio dei settori ritenuti "non socialmente responsabili"

⁴ Il rischio di sostenibilità viene definito dal Regolamento SFDR come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance al cui verificarsi si associa un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento.

- vengono privilegiati e quindi sovrappesati società e/o emittenti che mostrano solidi principi di sostenibilità e un elevato rating in termini di politica ambientale, tendenze sociali e governo di impresa;
- viene limitato l'investimento in titoli che non risultano sostenibili.

In particolare sono definiti dei limiti sia a livello di concentrazione sui singoli strumenti che presentano un rating inferiore a C- o che sono privi di rating ESG sia a livello di portafoglio per evitare che il peso dei titoli con rating ESG inferiore a C- (sotto la media) superi il 20% degli attivi⁵.

2.3 La Strategia ESG Best in Class (Articolo 8 SFDR)

La strategia ESG Best in Class mira ad ottenere una ulteriore focalizzazione sulla selezione positiva in termini ESG, concentrando il portafoglio sulle società caratterizzate da un elevato rating ed evitando di investire nelle società a basso rating.

L'universo investibile viene così limitato unicamente alle emissioni con un rating superiore a C (sopra la media).

Nel caso di società appartenenti ad un settore in cui i titoli con un rating superiore a C non superino il 30% dei titoli del settore, è data la possibilità al gestore di investire nei titoli con il rating migliore fino ad arrivare al 30% dei titoli del settore. Questa "deroga" alla regola generale è stata definita per garantire un adeguato livello di diversificazione settoriale.

Indipendentemente dal rating, non è consentito l'investimento in titoli di emittenti con gravi controversie⁶ in corso.

2.4 I prodotti Tematici ESG (Articolo 8 SFDR)

L'investimento tematico mira a cogliere le opportunità create dai trend sociali, macroeconomici, geopolitici e tecnologici. Non si tratta di mode passeggere ma di cambiamenti strutturali che trasformano il mondo in cui viviamo.

La strategia dei tematici ESG si caratterizza per:

- l'identificazione e la caratterizzazione del tema di investimento che definisce l'universo di investimento e indirizza la selezione dei titoli;
- la definizione di un set di esclusioni specifiche (livello maggiore di esclusioni) che mira ad evitare la presenza di investimenti in portafoglio in conflitto con le tematiche del fondo;
- l'utilizzo dell'approccio di selezione positiva o Positive Tilt (cfr. 2.2) che fa sì che gli OICR tematici ESG si concentrino sulla selezione di aziende con un profilo di sostenibilità superiore rispetto ai loro pari.

2.5 La strategia Impact Investing (Articolo 9 SFDR)

Le strategie "Impact" intendono raggiungere uno specifico impatto positivo ambientale e/o sociale, mirando nel contempo anche ad ottenere rendimenti finanziari positivi.

Per gli OICR che hanno come obiettivo investimenti sostenibili e che sono in linea con l'articolo 9 SFDR, il team di gestione affianca all'approccio di selezione positiva un modello proprietario di valutazione dell'impatto positivo dell'investimento (la c.d. Impact Investing Strategy).

Euromobiliare SGR identifica i seguenti criteri guida che definiscono l'impatto positivo dell'investimento:

- Intenzionalità: l'investimento viene fatto con l'obiettivo di avere un impatto.
- Materialità: il prodotto deve basarsi su obiettivi ben identificati (es: gli SDGs dell'ONU).
- Addizionalità: la strategia deve produrre un effetto che altrimenti non si avrebbe
- Misurabilità: l'impatto deve essere quantificabile.

⁵ Per il dettaglio su come viene costruito il rating si rimanda al paragrafo 3.

⁶ Per approfondimenti sulla politica delle controversie adottata da Euromobiliare AM SGR, si rimanda al paragrafo 5.

Nella selezione dei titoli:

- Vengono applicate delle **esclusioni specifiche** volte a non arrecare un pregiudizio sostanziale (un impatto negativo) a uno o più degli obiettivi del fondo rispettando il principio del “*do not significant harm*”
- Viene valutata la capacità delle società (e delle emissioni) di **contribuire positivamente** al raggiungimento dell’obiettivo ambientale e/o sociale specifico del fondo, valutando l’allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile legati alla strategia di investimento e misurandone l’impatto;
- Viene integrato il modello di rating ESG di Euromobiliare AM SGR, adottando l’approccio di selezione positiva (o Positive Tilt) che predilige strumenti finanziari con rating ESG più elevati.

Nel caso di investimento in portafoglio di OICR, devono essere rispettati i seguenti criteri:

- Gli OICR selezionati devono essere loro stessi art. 9 SFDR;
- Gli obiettivi di impatto degli OICR selezionati devono essere allineati con quelli del fondo gestito.

2.BIS - DICHIARAZIONE DI MANCATA CONSIDERAZIONE DEI PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITA’ A LIVELLO DI SOGGETTO

Euromobiliare AM SGR, pur avendo adottato una propria politica di sostenibilità descritta nel presente documento, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 dichiara che, a livello di soggetto (entity), non prende in considerazione eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, stante la difficoltà di esperire una ponderazione sufficientemente adeguata e argomentata di tali impatti alla luce dell’effettiva disponibilità di dati ESG necessari a tale scopo e tenuto altresì conto dell’attuale livello di consolidamento del quadro normativo.

3. LA COSTRUZIONE DEL RATING PROPRIETARIO

Euromobiliare AM SGR ha sviluppato un modello di rating ESG volto ad assegnare un giudizio sintetico - che va da A+ (migliore) a E- (peggiore) - sulla sostenibilità degli strumenti finanziari che possono costituire oggetto di investimento.

Per costruire il rating ESG, Euromobiliare si è dotata di un **database proprietario** che contiene informazioni accessibili al pubblico e/o fornite da provider esterni sulla sostenibilità delle società, degli emittenti e degli OICR.

Tali informazioni raccolte vengono elaborate, revisionate⁷ e sintetizzate in un punteggio da 1 (minimo) a 100 (massimo) assegnato ad ogni strumento finanziario incluso nell’universo investibile: il “**Punteggio ESG**” o “**Score ESG**”.

L’assegnazione dello score a tutte le emissioni/fondi/società consente di suddividere l’universo investibile in quintili, come mostrato in tabella 3.1.

TABELLA 3.1 – ESG SCORE, QUINTILI E QUALITA’ ESG DEGLI STRUMENTI VALUTATI

⁷ Le informazioni raccolte dai provider esterni vengono rielaborate e raccolte nel database proprietario. I punteggi vengono rivisti tenendo conto delle controversie legali, dell’etichetta assegnata ai bond (ad esempio social, green, sustainable bond) e delle emissioni di CO2. Il punteggio assegnato agli OICR di terzi deriva invece da un’analisi interna (cfr. paragrafo 4.4).

Quintile	ESG Score	Qualità ESG	Caratteristiche ESG dei soggetti valutati
1°	81 - 100	elevata	ESG Leader. La sostenibilità è parte integrante del modello di business
2°	61 - 80	sopra la media	Dispongono di un solido processo di rischi di sostenibilità che tuttavia non è ancora integrato al centro del modello di business
3°	41 - 60	media	Stanno lavorando per attenuare i rischi di sostenibilità ma non hanno integrato un vero e proprio processo ESG nel loro business
4°	21 - 40	sotto la media	Hanno un rischio di sostenibilità evidente che può rappresentare un rischio sostanziale per le loro attività future
5°	1 - 20	scarsa	Hanno un processo di gestione dei rischi di sostenibilità insufficiente e/o sono coinvolti in controversie di grande portata

Ai quintili viene associato il cosiddetto ESG Momentum, ovvero la variazione dello Score ESG nel corso dell'ultimo anno. Dai quintili, si giunge quindi al rating come mostrato in tabella 3.2

TABELLA 3.2 – DALLO SCORE ESG AL RATING ESG

ESG Score	Quintile	ESG Momentum	RATING ESG
81 - 100	1°	positivo	A+
81 - 100	1°	stabile	A
81 - 100	1°	negativo	A-
61 - 80	2°	positivo	B+
61 - 80	2°	stabile	B
61 - 80	2°	negativo	B-
41 - 60	3°	positivo	C+
41 - 60	3°	stabile	C
41 - 60	3°	negativo	C-
21 - 40	4°	positivo	D+
21 - 40	4°	stabile	D
21 - 40	4°	negativo	D-
1 - 20	5°	positivo	E+
1 - 20	5°	stabile	E
1 - 20	5°	negativo	E-

Il rating ESG così costruito è la base per la costruzione delle strategie ESG utilizzate (cfr. tabella 2.1 e paragrafi da 2.1 a 2.5) e dell'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento di Euromobiliare AM SGR.

4. LO SCORE ESG

Come già esposto nel paragrafo 3, la costruzione del rating proprietario deriva dallo Score o Punteggio ESG.

Quest'ultimo si compone di 3 principali tipologie di punteggio: lo score aziendale associato alle emissioni corporate e alle azioni, lo score degli emittenti governativi e il punteggio ESG assegnato agli OICR oggetto di investimento all'interno dei prodotti.

4.1 Lo Score ESG corporate

Il profilo ESG degli emittenti societari (titoli azionari e obbligazioni societarie) si fonda sull'analisi degli indicatori chiave di **ognuna delle 3 dimensioni E, S e G**.

Ad esempio per la E del pilastro "Environmental" si analizzano la supply chain, le strategie e le policy ambientali, i processi produttivi, etc. mentre i fattori sociali di cui si tiene conto sono relativi al rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, ai clienti, fornitori, competitor, etc.

Infine, per valutare la governance della società si tiene conto di indicatori sulla struttura di Governance aziendale, sulle relazioni con gli azionisti e i portatori di interesse, sull'etica professionale, gli Accounting Standards, etc.

Ai fattori materiali di cui sopra viene attribuito un punteggio quantitativo derivante dall'analisi e dall'aggregazione di differenti scoring forniti da uno o più provider ESG esterni. Dalla ponderazione dei diversi indicatori quantitativi si giunge a definire la valutazione sintetica dello strumento: il punteggio ESG che va da 1 a 100.

Oltre all'analisi delle tre dimensioni e dei criteri chiave sottostanti, la valutazione della sostenibilità delle singole società non può non tener conto del settore merceologico di appartenenza delle stesse: la ponderazione dei criteri chiave avviene con pesi differenziati in base al settore di appartenenza seguendo il c.d. **principio di materialità**⁸.

4.2 Lo Score ESG degli emittenti governativi (ESG Country Score)

Il punteggio attribuito agli emittenti governativi segue una logica simile a quella degli emittenti corporate, ma gli indicatori ESG considerati rilevanti sono specifici e riflettono la natura pubblica dei soggetti valutati.

Gli indicatori vengono raccolti da diverse fonti e da enti riconosciuti a livello internazionale. Ai criteri chiave presi in considerazione viene attribuito un punteggio che mira a valutare l'impatto degli stessi sulle tematiche ambientali, sociali e di governance.

Il punteggio ESG degli emittenti governativi si basa sul principio che un paese sostenibile è un paese che:

- persegue una strategia ambientale sostenibile che promuove la transizione verso un mondo a basse emissioni di carbonio e protegge la natura,
- investe per migliorare la condizione sociale dei cittadini, in particolare nell'assistenza sanitaria, nell'istruzione, nell'accesso ai servizi e nell'uguaglianza,
- assicura i diritti politici e civili a tutti i cittadini e promuove un buon livello di competitività,
- favorisce il benessere dei cittadini attraverso il proprio modello di crescita economica.

I paesi inclusi nell'universo investibile coniugano quindi sviluppo sostenibile, crescita economica, rispetto dei principi internazionali e sono allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sanciti dalle Nazioni Unite.

4.3 Lo score ESG degli OICR

La valutazione di sostenibilità degli OICR riguarda quattro aree:

1. Caratteristiche di sostenibilità della Società di Gestione

Viene valutata l'attenzione alla sostenibilità che ha la casa di gestione del fondo sia a livello "qualitativo" (le policy di Corporate Social Responsibility) sia quantificando gli asset in gestione che seguono politiche di investimento responsabile.

⁸ Secondo il principio di materialità è necessario tenere conto della rilevanza (materialità) che il singolo fattore di rischio di sostenibilità ha in un determinato settore industriale.

2. Team di gestione

Si analizza la composizione del team di gestione, tenendo conto della presenza di gestori ESG e analisti ESG dedicati.

3. Processo di investimento

Si effettua una valutazione accurata delle metodologie/strategie utilizzate per integrare i fattori ESG nel processo di selezione titoli. Ad esempio si tiene conto della tipologia e della fonte dei dati utilizzati e dell'adozione di politiche di esclusione.

4. Reporting ESG dedicato

A ciascuna area di valutazione viene assegnato un punteggio che va da 1 a 100 in modo da essere direttamente confrontabile con il metodo di scoring utilizzato per i titoli. I 4 punteggi sono ponderati in maniera da avere un giudizio sintetico finale in cui è attribuito un peso maggiore alle caratteristiche di sostenibilità sia del processo di investimento della strategia valutata sia della società di gestione.

Fanno eccezione gli ETF, per i quali viene prevista la sola valutazione, in termini di ESG Score, degli asset sottostanti, seguendo la medesima metodologia degli investimenti diretti in titoli.

5. LA REVISIONE DELLO SCORE ESG E LA CONTROVERSY POLICY ADOTTATA

Oltre ad essere rivisti su base mensile, i punteggi ESG vengono integrati da un'ulteriore analisi per tener conto di:

- eventuali controversie legali in essere;
- impatto positivo dell'obbligazione (nel caso si tratti di obbligazioni tematiche dette anche *labelled bond*)

La presenza degli elementi sopra indicati porta infatti degli effetti negativi (nel caso di controversie) o positivi (nel caso di *labelled bond*) sulla sostenibilità dello strumento finanziario, che devono essere riflesse nel punteggio.

5.1 La politica sulle controversie (controversy policy)

Euromobiliare AM SGR, ha adottato una **politica sulle controversie** che è parte integrante del giudizio attribuito alle società e agli emittenti. Nel caso sia stata rilevata una controversia a carico di un emittente, il suo punteggio ESG viene ridotto in considerazione del livello di gravità della controversia e dello score di sostenibilità dell'emittente.

La gravità della controversia viene valutata attraverso l'analisi di una molteplicità di parametri, quali ad esempio l'intensità del danno causato alle persone e all'ambiente dall'evento o la reattività dell'azienda nel rispondere velocemente ed efficacemente a fronte di un incidente.

Sulla base del livello di gravità le controversie viene assegnata una "*red flag*" alle società coinvolte in controversie con un livello di materialità sufficientemente elevato da giustificare una forte penalizzazione in termini di punteggio ESG. Viene invece assegnata una "*yellow flag*" alle società coinvolte in controversie con un potenziale impatto negativo inferiore sul business della società, ma considerato sufficientemente materiale da portare comunque ad una revisione del punteggio ESG.

Nel caso di adozione della strategia ESG Best in Class, l'investimento in titoli "*red flag*" è escluso.

5.2 La variazione dello Score delle obbligazioni tematiche

Le obbligazioni tematiche o *labelled bond* sono strumenti finanziari emessi da governi, società o istituzioni sovranazionali caratterizzate da uno *use of proceeds* (destinazione dei proventi) definito e finalizzato al finanziamento di uno specifico progetto ambientale e/o sociale⁹. Rientrano in tale definizione i green bond, i social bond e i sustainability bond¹⁰.

Lo Score ESG dell'obbligazione tematica è composto da:

- lo score ESG dell'emittente (Score ESG Corporate o ESG Country Score);
- la valutazione e analisi del *framework* (o quadro di riferimento) delle emissioni tematiche, ovvero di un documento che illustra la strategia ambientale e/o sociale perseguita dall'emittente, i meccanismi e la struttura dell'emissione¹¹;
- l'analisi della destinazione dei proventi (*use of proceeds*) dello strumento.

6. LA POLITICA SULLE ESCLUSIONI

Euromobiliare AM SGR ha definito dei criteri di selezione negativa che mirano ad escludere dall'universo investibile quelle società che realizzano prodotti e adottano pratiche commerciali dannose per il business stesso e/o incompatibili con le strategie di investimento sostenibile.

Sono stati individuati 3 differenti livelli di esclusione modulati in funzione della strategia ESG adottata:

1. **Esclusioni generali**, applicate a tutti i portafogli in gestione (anche a prodotti articolo 6);
2. **Esclusioni specifiche**, applicate alle strategie Tematiche ESG (art. 8) e Impact Investing (art. 9);
3. **Esclusioni specifiche "supplementari"** che si applicano ai prodotti ad impatto climatico.

6.1 Le esclusioni generali applicate all'intero universo investibile di Euromobiliare

Le esclusioni generali si applicano per comportamenti controversi o produzioni controverse, che, a giudizio di Euromobiliare AM SGR assumono un livello di gravità tale da rappresentare elevati potenziali rischi di sostenibilità. Per tale ragione queste esclusioni sono applicate all'intera gamma prodotti della società.

L'applicazione di tali esclusioni, valutate anche avvalendosi di primari providers in ambito ESG, rappresenta quindi un primo presidio di controllo del rischio di sostenibilità.

Euromobiliare AM SGR ha identificato le seguenti esclusioni generali:

- **Comportamenti controversi**
I comportamenti delle società sono valutati in base ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo (OCSE) per le imprese multinazionali. Sono esclusi dall'universo investibile di Euromobiliare AM SGR le società i cui comportamenti provochino gravi violazioni dei diritti umani e/o violazioni gravi violazioni ai diritti dei minori.
- **Armi non convenzionali**
Sono considerate non convenzionali le armi che hanno effetti indiscriminati, causano danni indebiti e sono incapaci di distinguere tra obiettivi civili e militari. Diverse

⁹ I cosiddetti «labelled bond» sono obbligazioni finalizzate ad obiettivi ambientali (green bond), sociali (social bond), o entrambi (sustainability bond). Sono standardizzati sulla base di criteri formalizzati da ICMA (International Capital Market Association), che definiscono 4 caratteristiche fondamentali di queste emissioni: (1) use of proceed: indicazione precisa dell'uso dei proventi derivanti dal bond; (2) valuation process and project selection; (3) management of proceed: i proventi devono essere depositati su un conto vincolato; (4) reporting.

¹⁰ Le obbligazioni sostenibili (sustainability bond) finanziano iniziative green e sociali, ovvero dei progetti che hanno la duplice finalità di produrre effetti positivi in termini di sostenibilità sia ambientale sia sociale.

¹¹ Tipicamente congiuntamente al framework si rende disponibile la Second Party Opinion, una sorta di certificazione rilasciata da un terzo della coerenza della struttura dell'operazione di emissione dei bond con gli obiettivi di sostenibilità sottostanti.

categorie di armi controverse sono regolate da convenzioni internazionali intese a limitarne la proliferazione. Le armi non convenzionali includono, tra le varie: mine antiuomo, uranio impoverito, armi biologiche e chimiche, armi nucleari, munizioni a grappolo, laser accecanti, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi di distruzione di massa.

Non essendo in linea con i principi di etica e integrità del Gruppo CREDEM e di Euromobiliare SGR, sono escluse dagli universi di investimento le società produttrici di primo livello, ovvero le aziende collegate direttamente alla produzione e commercializzazione di armi non convenzionali. L'esclusione non è estesa alle società della filiera produttiva (armamenti).

- **Derivati speculativi su materie prime alimentari**

Il Gruppo Credem e Euromobiliare AM SGR hanno deciso di escludere dai propri portafogli investimenti che possano influenzare il prezzo del cibo e delle materie prime alimentari, generando impatti negativi diretti per milioni di persone nei Paesi in via di sviluppo. Non sono ricompresi gli utilizzi di derivati su materie prime alimentari per finalità di copertura riconducibili al core business di settore. Questa esclusione rappresenta una modalità per la promozione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, in particolare quelli relativi ai diritti umani.

Le esclusioni riguardano le posizioni acquisite in maniera diretta su soft commodities, anche attraverso indici diversificati che comprendono anche almeno una delle predette commodity, sia tramite derivati che altri strumenti quali ETF, OICR, ETN o ETC.

6.2 Le esclusioni specifiche applicate ai fondi Tematici ESG (art. 8) e Impact Investing (art. 9)

Le esclusioni specifiche vengono applicate ai portafogli sostenibili di Euromobiliare SGR che adottano la strategia “Tematici ESG” o “Impact Investing” (cfr. tabella 2.1) e sono volte a definirne i contorni in termini di sostenibilità con l'obiettivo di evitare che i rischi specifici legati ad attività controverse possano determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale.

Euromobiliare AM SGR ha identificato le seguenti esclusioni specifiche:

- **Carbone**

Sono escluse le società che derivano più del 10% del fatturato dall'estrazione di carbone.

- **Sabbie bituminose**

Sono escluse le società che derivano più del 5% del fatturato dalla lavorazione delle sabbie bituminose (fonte di energia non rinnovabile con forte impatto sul clima, la biodiversità e la salute).

- **Energia Nucleare**

Sono escluse le società che derivano il 15% o più del fatturato da fonti di energia nucleare, dati i rischi associati alla gestione e smaltimento delle scorie nucleari e l'elevato consumo di acqua nei processi produttivi.

- **Tabacco**

Sono escluse le società che derivano più del 10% del fatturato dalla fabbricazione di prodotti del tabacco.

6.3 Le esclusioni specifiche applicate ai prodotti ad impatto climatico

L'articolo 9 comma 3 del Regolamento (UE) 2019/2008 prevede che, se un fondo ha come obiettivo la riduzione delle emissioni di carbonio, deve essere comunicato l'obiettivo di

un'esposizione a basse emissioni di carbonio in vista del conseguimento degli obiettivi previsti dall'accordo di Parigi.

Tra le norme minime per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi, l'articolo 12 prevede un set di esclusioni, che vengono previste anche per i fondi art. 9 ad impatto climatico.

Le esclusioni previste sono le seguenti:

- a) armi controverse (esclusione già prevista tra le esclusioni generali);
- b) coltivazione e produzione di tabacco (esclusione già prevista tra le esclusioni specifiche per sui fondi tematici e impact);
- c) violazioni dei principi del patto mondiale delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE;
- d) società che ottengono l'1% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione del carbon fossile;
- e) società che ottengono il 10% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili;
- f) società che ottengono il 50% o più dei ricavi dalla prospezione, estrazione, estrazione, raffinazione o distribuzione di gas combustibili;
- g) società che ottengono il 50% o più dei ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100g CO₂/kWh.

Sono inoltre escluse le società che arrechino danno in misura significativa a uno o più degli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia).¹²

7. LA NOSTRA STORIA NEL CAMPO DELLA FINANZA SOSTENIBILE

Nel 2014 Euromobiliare AM SGR lancia Science 4 Life, il primo fondo di casa gestito secondo criteri di sostenibilità.

Tra il 2017 e il 2018, la società amplia le proprie attività nell'ambito della finanza responsabile con l'obiettivo di integrare sempre più i criteri ESG all'interno dei propri processi di investimento.



¹² Ai fini del regolamento sulla Tassonomia s'intendono per obiettivi ambientali: a) la mitigazione dei cambiamenti climatici; b) l'adattamento ai cambiamenti climatici; c) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine; d) la transizione verso un'economia circolare; e) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; f) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

La crescita della società nel settore della sostenibilità avviene in particolare nel 2018 con la revisione della strategia del Fondo Science 4 Life: da prodotto con focus sul settore sanitario a fondo tematico con attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e al benessere della persona.

Nel corso del 2019 viene definito un processo di investimento ESG e creato un database proprietario di rating ESG, fondamento dell'approccio di selezione positiva adottato.

Euromobiliare AM SGR partecipa al progetto ESG-Transition che coinvolge le società dell'area Wealth Management del Gruppo Credem. Si tratta di un progetto triennale finalizzato a:

1. integrare i criteri ed i rischi di sostenibilità nei processi di investimento;
2. sviluppare la Corporate Social Responsibility di ogni singola società
3. offrire un adeguato livello di formazione a tutti i dipendenti sui temi legati alla finanza sostenibile

8. L'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE (ARTICOLO 5 SFDR)

In fase di prima applicazione della disciplina comunitaria sulla finanza responsabile sono stati individuati degli item di profilo "ESG" per il Personale Più Rilevante (PPR) la cui attività ha impatto su temi di sostenibilità. Tali item sono stati inseriti nelle Schede di valutazione dei PPR dell'Area Wealth Management opportunamente individuate con l'obiettivo di stimolare comportamenti coerenti con un concetto di finanza sostenibile.

9. ELENCO DEI COMPARTI EUROFUNDLUX SICAV CHE HANNO UN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REG. 2019/2088

Eurofundlux Climate Change ESG

Il comparto è di tipo azionario flessibile e ha come obiettivo la crescita graduale del capitale investito a medio/lungo termine, nonché quello di contribuire all'obiettivo ambientale di mitigazione del cambiamento climatico.

Per raggiungere il proprio obiettivo ambientale la gestione segue l'approccio "Impact Investing" e investirà almeno il 90% dell'attivo in:

- *strumenti finanziari di tipo azionario e/o obbligazionario emessi da società che, in termini di prodotti e/o di processi, contribuiscono sia alla riduzione delle emissioni di CO₂ e di altre sostanze inquinanti sia al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) legati alla salvaguardia dell'ambiente, ovvero:*

1. *Gestione efficiente dell'acqua e dei servizi igienico sanitari (SDG nr. 6),*
2. *Produzione e trasmissione di energia pulita (SDG nr. 7),*
3. *Sviluppo di città e comunità più sostenibili (SDG nr. 11),*
4. *Promozione dell'innovazione e di una industrializzazione equa e responsabile (SDG nr. 9),*
5. *Produzione e consumo responsabile (SDG nr. 12),*
6. *Lotta al cambiamento climatico e alle sue conseguenze (SDG nr. 13);*

oppure

- *obbligazioni verdi che perseguono obiettivi sostenibili emesse da Stati, aziende e/o istituzioni sovranazionali, con l'impegno di finanziare attività o progetti che mirano a generare un impatto ambientale positivo, conforme agli obiettivi sopra menzionati.*

Nella selezione titoli, il team di gestione valuta l'impatto positivo ambientale del portafoglio verificando l'allineamento delle società/emissioni agli SDGs legati alla salvaguardia dell'ambiente ed esclude tutti i titoli che possano arrecare pregiudizio al raggiungimento degli stessi, secondo il principio del *do not significant harm*.

Il team di gestione inoltre limita ulteriormente l'universo investibile attraverso

- l'adozione della strategia ESG positive Tilt, ovvero l'approccio di selezione positiva che limita l'investimento a titoli con rating basso o sotto la media
- l'applicazione della politica di esclusioni specifiche volta ad escludere società/emittenti caratterizzati da comportamenti disallineati e/o non conformi agli standard e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali

10. ELENCO DEI COMPARTI EUROFUNDLUX SICAV CHE PROMUOVONO CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI AI SENSI DELL'ART. 8 DEL REG. 2019/2088

Eurofundlux Azionario Globale ESG

Il comparto è di tipo azionario e ha come obiettivo la crescita del capitale investito nel lungo termine realizzando una performance superiore al proprio indice di riferimento. Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino al contempo prassi di buona governance. Nella costruzione del portafoglio, Euromobiliare AM SGR adotta la strategia ESG Positive Tilt (o approccio di selezione positiva) che privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Inoltre viene applicata la politica di esclusioni generali di Euromobiliare AM SGR.

Eurofundlux Equity Income ESG

Il Comparto è di tipo bilanciato azionario e si prefigge l'obiettivo di investire in titoli che diano luogo alla distribuzione di dividendi e consentano una crescita a lungo termine.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino al contempo prassi di buona governance. Nella costruzione del portafoglio Euromobiliare AM SGR adotta la strategia ESG Positive Tilt (o approccio di selezione positiva) che privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Inoltre viene applicata la politica di esclusioni generali di Euromobiliare AM SGR.

Eurofundlux Euro Sustainable Corporate Bond ESG

Il Comparto è di tipo obbligazionario corporate e ha come obiettivo una crescita graduale del capitale investito a medio termine. Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino al contempo prassi di buona governance. Nella costruzione del portafoglio Euromobiliare AM SGR adotta la strategia ESG Positive Tilt (o approccio di selezione positiva) che privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Inoltre viene applicata la politica di esclusioni generali di Euromobiliare AM SGR.

Eurofundlux Euro Defensive

Il comparto è di tipo obbligazionario e si rivolge agli investitori che si prefiggono obiettivi d'investimento di breve periodo finalizzati alla conservazione del capitale. Il fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti con un buon grado di sostenibilità che rispettino nel contempo prassi di buona governance.

Nella costruzione del portafoglio Euromobiliare AM SGR adotta la strategia ESG Positive Tilt (o approccio di selezione positiva) che privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Inoltre viene applicata la politica di esclusioni generali di Euromobiliare AM SGR.

Eurofundlux European Equity ESG

Il comparto è di tipo azionario e ha come obiettivo la crescita del capitale investito nel lungo termine realizzando una performance superiore al proprio indice di riferimento. Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali identificando emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo, che rispettino al contempo prassi di buona governance.

Nella costruzione del portafoglio, Euromobiliare AM SGR adotta l'approccio ESG Best in Class in base al quale sono selezionati esclusivamente titoli con caratteristiche di sostenibilità sopra la media (rating ESG superiore a C). È pertanto precluso l'investimento in strumenti con un basso livello di sostenibilità a meno che non sia strettamente necessario per garantire un adeguato livello di diversificazione settoriale del portafoglio.

Inoltre viene applicata la politica di esclusioni generali di Euromobiliare AM SGR.

Eurofundlux Obiettivo 2026

Il Comparto è di tipo obbligazionario e ha come obiettivo l'ottimizzazione del rendimento degli investimenti mediante un portafoglio diversificato con orizzonte temporale 31 dicembre 2026.

Il fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti con un buon grado di sostenibilità che rispettino nel contempo prassi di buona governance.

Nella costruzione del portafoglio Euromobiliare AM SGR adotta la strategia ESG Positive Tilt (o approccio di selezione positiva) che privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Inoltre viene applicata la politica di esclusioni generali di Euromobiliare AM SGR.

11. ELENCO DEI FONDI DEL SISTEMA EUROMOBILIARE CHE HANNO UN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REG. 2019/2088

Euromobiliare Green 4 Planet

La strategia del fondo è di tipo bilanciato obbligazionario e ha l'obiettivo di contribuire alla mitigazione dei rischi climatici e alla transizione energetica.

Per raggiungere il proprio obiettivo ambientale la gestione segue l'approccio "Impact Investing" e investirà almeno il 90% dell'attivo in:

- *strumenti finanziari di tipo azionario e/o obbligazionario emessi da società che, in termini di prodotti e/o di processi, contribuiscono sia alla riduzione delle emissioni di CO₂ e di altre sostanze inquinanti sia al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) legati alla salvaguardia dell'ambiente, ovvero:*

1. *Gestione efficiente dell'acqua e dei servizi igienico sanitari (SDG nr. 6),*
2. *Produzione e trasmissione di energia pulita (SDG nr. 7),*
3. *Sviluppo di città e comunità più sostenibili (SDG nr. 11),*
4. *Promozione dell'innovazione e di una industrializzazione equa e responsabile (SDG nr. 9),*
5. *Produzione e consumo responsabile (SDG nr. 12),*
6. *Lotta al cambiamento climatico e alle sue conseguenze (SG nr. 13);*

oppure

- *obbligazioni verdi, emesse da Stati, aziende e/o istituzioni sovranazionali, che perseguono obiettivi sostenibili con l'impegno di finanziare attività o progetti che mirano a generare un impatto ambientale positivo, conforme agli obiettivi sopra menzionati.*

Nella selezione titoli, il team di gestione valuta l'impatto positivo ambientale del portafoglio verificando l'allineamento delle società/emissioni agli SDGs legati alla salvaguardia dell'ambiente ed esclude tutti i titoli che possano arrecare pregiudizio al raggiungimento degli stessi, secondo il principio del *do not significant harm*.

Il team di gestione inoltre limita ulteriormente l'universo investibile attraverso

- *l'adozione della strategia ESG positive Tilt, ovvero l'approccio di selezione positiva che limita l'investimento a titoli con rating basso o sotto la media*
- *l'applicazione della politica di esclusioni specifiche volta ad escludere società/emittenti caratterizzati da comportamenti disallineati e/o non conformi agli standard e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali*

12. ELENCO DEI FONDI DEL SISTEMA EUROMOBILIARE CHE PROMUOVONO CARATTERISTICHE AMBIENTALI E SOCIALI AI SENSI DELL'ART. 8 DEL REG. 2019/2088

Euromobiliare Science 4 Life

Il fondo è di tipo bilanciato e adotta uno stile di gestione flessibile. Il portafoglio è diversificato su otto tematiche di investimento orientate al benessere della persona e alla tutela dell'ambiente con particolare attenzione verso società che presentano un focus sulla salute e il benessere delle persone, sull'alimentazione sana, le energie rinnovabili, l'invecchiamento della popolazione, la gestione efficiente delle risorse naturali e le infrastrutture sostenibili.

Nella costruzione del portafoglio, Euromobiliare AM SGR adotta l'approccio "Tematico ESG" che, oltre a selezionare strumenti esposti alle tematiche individuate, privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Il team di gestione inoltre limita ulteriormente l'universo investibile attraverso l'applicazione della politica di esclusioni specifiche di Euromobiliare volta ad escludere società/emittenti caratterizzati da comportamenti disallineati e/o non conformi agli

standard e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Euromobiliare Cities 4 Future

Il fondo è di tipo bilanciato e adotta uno stile di gestione flessibile. Il portafoglio è diversificato in diversi settori economici con attenzione particolare verso società con un investimento focalizzato su tematiche relative a infrastrutture, real estate, tecnologie di rete e di comunicazione, energia alternativa, gestione delle risorse naturali e degli sprechi, sicurezza, trasporti e mobilità, stili di vita.

Nella costruzione del portafoglio, Euromobiliare AM SGR adotta l'approccio "Tematico ESG" che, oltre a selezionare strumenti esposti alle tematiche individuate, privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Il team di gestione inoltre limita ulteriormente l'universo investibile attraverso l'applicazione della politica di esclusioni specifiche di Euromobiliare volta ad escludere società/emittenti caratterizzati da comportamenti disallineati e/o non conformi agli standard e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Euromobiliare Innovation 4 Future

Il fondo è di tipo bilanciato e adotta uno stile di gestione flessibile. Il portafoglio è diversificato in diversi settori economici con attenzione particolare verso società con un investimento focalizzato su tematiche relative a infrastrutture, real estate, tecnologie di rete e di comunicazione, energia alternativa, gestione delle risorse naturali e degli sprechi, sicurezza, trasporti e mobilità, stili di vita.

Nella costruzione del portafoglio, Euromobiliare AM SGR adotta l'approccio "Tematico ESG" che, oltre a selezionare strumenti esposti alle tematiche individuate, privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Il team di gestione inoltre limita ulteriormente l'universo investibile attraverso l'applicazione della politica di esclusioni specifiche di Euromobiliare volta ad escludere società/emittenti caratterizzati da comportamenti disallineati e/o non conformi agli standard e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Euromobiliare Global Trends ESG

Il Fondo, attraverso una gestione attiva che assume come riferimento un benchmark (MSCI World ESG Leaders Index NR), investe fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari azionari emessi da società focalizzate sui macro temi del: lifestyle (future tendenze e cambiamenti nei trend di consumo), infrastrutture (innovazione tecnologica, sviluppo urbanistico e transizione energetica) e smart mobility (mobilità sostenibile).

Nella costruzione del portafoglio, Euromobiliare AM SGR adotta l'approccio "Tematico ESG" che, oltre a selezionare strumenti esposti alle tematiche individuate, privilegia attivi con

caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Il team di gestione inoltre limita ulteriormente l'universo investibile attraverso l'applicazione della politica di esclusioni specifiche di Euromobiliare volta ad escludere società/emittenti caratterizzati da comportamenti disallineati e/o non conformi agli standard e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Euromobiliare Salute & Benessere ESG

Il Fondo adotta uno stile di gestione flessibile e mira ad accrescere il valore del capitale attraverso l'investimento in obbligazioni fino al 100% e incrementando gradualmente l'esposizione a strumenti azionari nel corso dei primi 2 anni di vita del Fondo, sino al raggiungimento di un'esposizione massima non superiore al 60% dell'attivo. Il portafoglio azionario è diversificato in diversi settori economici con attenzione particolare alle tematiche relative alla salute, al benessere della persona, alla sana alimentazione, allo sport e ai nuovi stili di vita.

Nella costruzione del portafoglio, Euromobiliare AM SGR adotta l'approccio "Tematico ESG" che, oltre a selezionare strumenti esposti alle tematiche individuate, privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Il team di gestione inoltre limita ulteriormente l'universo investibile attraverso l'applicazione della politica di esclusioni specifiche di Euromobiliare volta ad escludere società/emittenti caratterizzati da comportamenti disallineati e/o non conformi agli standard e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Euromobiliare Next Generation ESG

Il Fondo adotta uno stile di gestione attivo e flessibile e investirà almeno il 60% in strumenti azionari e fino al 40% in strumenti obbligazionari governativi, senza riferimento ad un benchmark. Il fondo mira a cogliere i trend di crescita che derivano dai piani di spesa approvati dai governi (UE e USA in primis) che puntano sia a rilanciare le economie, contrastando gli impatti della crisi scatenata dalla pandemia, sia a ridefinire le priorità per una crescita economica sostenibile. Il portafoglio azionario pertanto investe in titoli di società protagoniste della ripresa economica post-Covid più capaci di affrontare le sfide di transizione ecologica e digitale e di trarre vantaggio dalle misure di politica fiscale e monetaria previste dai governi europei e americani.

Nella costruzione del portafoglio, Euromobiliare AM SGR adotta l'approccio "Tematico ESG" che, oltre a selezionare strumenti esposti alle tematiche individuate, privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Il team di gestione inoltre limita ulteriormente l'universo investibile attraverso l'applicazione della politica di esclusioni specifiche di Euromobiliare volta ad escludere società/emittenti caratterizzati da comportamenti disallineati e/o non conformi agli standard e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Euromobiliare Reddito

Il fondo è di tipo obbligazionario, adotta una gestione attiva a benchmark e si rivolge agli investitori che si prefiggono l'obiettivo di accrescere gradualmente il valore del capitale investito. Il fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti con un buon grado di sostenibilità che rispettino nel contempo prassi di buona governance.

Nella costruzione del portafoglio Euromobiliare AM SGR adotta la strategia ESG Positive Tilt (o approccio di selezione positiva) che privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Inoltre viene applicata la politica di esclusioni generali di Euromobiliare AM SGR.

Euromobiliare Governativo Globale

Il fondo è di tipo obbligazionario, adotta una gestione attiva a benchmark e si rivolge agli investitori che si prefiggono l'obiettivo di accrescere gradualmente il valore del capitale investito.

Il fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti con un buon grado di sostenibilità che rispettino nel contempo prassi di buona governance.

Nella costruzione del portafoglio Euromobiliare AM SGR adotta la strategia ESG Positive Tilt (o approccio di selezione positiva) che privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Inoltre viene applicata la politica di esclusioni generali di Euromobiliare AM SGR.

Euromobiliare Valore Sostenibile 2028

Il fondo di tipo obbligazionario con una durata predefinita di circa 6 anni si rivolge agli investitori che si prefiggono l'obiettivo di accrescere gradualmente il valore del capitale investito.

Il fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali, identificando emittenti con un buon grado di sostenibilità che rispettino nel contempo prassi di buona governance.

Nella costruzione del portafoglio Euromobiliare AM SGR adotta la strategia ESG Positive Tilt (o approccio di selezione positiva) che privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Inoltre viene applicata la politica di esclusioni generali di Euromobiliare AM SGR.

Euromobiliare Accumulo Next Generation ESG

Il Fondo adotta uno stile di gestione flessibile e mira ad accrescere il valore del capitale attraverso l'investimento in obbligazioni fino al 100% e incrementando gradualmente l'esposizione a strumenti azionari nel corso dei primi 18 mesi di vita del Fondo, sino al raggiungimento di un'esposizione massima non superiore al 60% dell'attivo.

La componente azionaria mira a cogliere i trend di crescita che derivano dai piani di spesa approvati dai governi (UE e USA in primis) che puntano sia a rilanciare le economie, contrastando gli impatti della crisi scatenata dalla pandemia, sia a ridefinire le priorità per una crescita economica sostenibile.

Nella costruzione del portafoglio, Euromobiliare AM SGR adotta l'approccio "Tematico ESG" che, oltre a selezionare strumenti esposti alle tematiche individuate, privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità).

Il team di gestione inoltre limita ulteriormente l'universo investibile attraverso l'applicazione della politica di esclusioni specifiche di Euromobiliare volta ad escludere società/emittenti caratterizzati da comportamenti disallineati e/o non conformi agli standard e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.

Euromobiliare Pictet Action 4 Transition

Il Fondo adotta uno stile di gestione attivo e flessibile e investirà almeno il 60% in strumenti azionari e fino al 40% in strumenti obbligazionari governativi, senza riferimento ad un benchmark. La strategia d'investimento, forte della storica competenza sui prodotti tematici che caratterizza i team di gestione, seleziona azioni emesse da società virtuose che parteciperanno ai processi di cambiamento strutturale che stanno interessando il nostro mondo, tra i quali la transizione energetica, la transizione della mobilità, l'evoluzione degli stili di vita e dei modelli produttivi.

Nella costruzione del portafoglio, la gestione adotta l'approccio "Tematico ESG" che, oltre a selezionare strumenti esposti alle tematiche individuate, privilegia attivi con caratteristiche di sostenibilità sopra la media e limita l'allocazione a strumenti con un basso rating ESG (un basso livello di sostenibilità). L'universo investibile viene ulteriormente limitato applicando la politica di esclusioni specifiche di Euromobiliare volta ad escludere società/emittenti caratterizzati da comportamenti disallineati e/o non conformi agli standard e alle norme internazionali, o coinvolte in attività o settori che possono comportare significativi rischi ambientali e sociali.